

# FONDAZIONE HEAL

Sede legale: VIA DEGLI AMODEI 149 ROMA RM

Partita IVA: 15714591003

Codice fiscale: 15714591003

Forma giuridica: FONDAZIONE

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

Numero di iscrizione al RUNTS: 15714591003

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

## Bilancio sociale al 31/12/2022

### Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati; la seconda si riferisce al rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione» è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

## Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. **rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. **completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. **trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

L'ente ha redatto il bilancio sociale secondo i principi di rendicontazione e gli indicatori di performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente ricondotti alle specificità della propria realtà e al contesto nel quale opera

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: il presente bilancio sociale è il secondo redatto dall'ente.

## Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Heal con sede legale in Roma Via degli Amodei 149 costituita con atto pubblico a rogito Notaio Carlo Gaddi in Roma in data 19 maggio 2020 rep. 33.906 racc. 24.324 persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale .

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: FONDAZIONE HEAL
- Codice fiscale: 15714591003
- Partita IVA: 15714591003
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: - Sezione iscrizione RUNTS: g) altri enti terzo settore
- Indirizzo sede legale: VIA DEGLI AMODEI 149
- Altre sedi: Sora (Fr) Viale Regina Elena 80

L'ente opera nell'ambito nazionale

La missione dell'ente è perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale e precisamente:

- 1) sostegno alla ricerca scientifica nell'ambito di settori di particolare interesse sociale quali la ricerca in campo oncologico pediatrico;
- 2) beneficenza, sostegno a distanza, prestazione di servizi gratuiti a sostegno delle famiglie ed altre attività di interesse generale.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Per il perseguimento delle proprie finalità la Fondazione potrà:

- raccogliere i fondi necessari al sostegno finanziario della ricerca scientifica sul cancro, nei suoi aspetti di laboratorio e clinici, ed in particolare al finanziamento di validi progetti di ricerca e di borse di studio destinate alla formazione e al perfezionamento professionale dei ricercatori;

- promuovere ed organizzare, pertanto, la raccolta di fondi necessari allo sviluppo della ricerca in campo oncologico, anche attraverso iniziative e manifestazioni e servendosi a questo scopo anche dell'opera prestata volontariamente dai propri fondatori e partecipanti;

Inoltre la Fondazione intende :

- diffondere principalmente tra i propri fondatori e partecipanti, la conoscenza delle attività di studio e di ricerca oncologica che vengono svolte in campo nazionale ed internazionale, svolgendo ogni attività idonea a far conoscere i problemi connessi allo studio, alla cura e alla prevenzione dei tumori, nonché i risultati ed il progresso della ricerca, anche mediante l'edizione e la diffusione di pubblicazioni periodiche; promuovere attività socio culturali, educative, formative, ricreative, sportive (non agonistiche), turistiche e solidaristiche, per la crescita culturale e civile dei propri soci delle persone interessate alle attività stesse

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di solidarietà ed utilità sociale

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

Acquisizioni di erogazioni liberali, attività di vendita on line, campagne pubblicitarie per il sostegno finanziario della ricerca scientifica sul cancro, nei suoi aspetti di laboratorio e clinici, ed in particolare al finanziamento di validi progetti di ricerca e di borse di studi o destinate alla formazione e al perfezionamento professionale dei ricercatori.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalle lettere h,i

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017: vendita on line di prodotti la cui marginalità netta viene impiegata per il sostegno finanziario delle attività sopra menzionate.

Struttura, governo e amministrazione

Sono organi dell'ente: I Fondatori: La Fondazione Heal è stata costituita dai sottoelencati soci fondatori:

Heal Onlus

Catallo Serena Biase Simone

Sono organi dell'ente : Consiglio d'Indirizzo, il Consiglio direttivo, il Revisore legale

Membri del consiglio d'Indirizzo: Heal Onlus, Catallo Serena ; De Biase Simone. Membri del consiglio direttivo sono

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
--------------	----------------------	------------------

CATALLO SERENA	19/05/2020	3 anni
DE BIASE SIMONE	19/05/2020	3 anni
DI CARLO BARBARA	19/05/2020	3 anni
CHIAPPELLI ALESSANDRO	19/05/2020	3 anni
OLIVARI ANDREA	06/07/2022	1 anno

Il Consiglio Direttivo provvede a predisporre i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;

— predisporre ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;

— delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;

— predisporre il bilancio di esercizio;

- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;

— nomina, ove opportuno, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.

- Istituisce il comitato scientifico determinandone numero di membri, compiti, durata nella carica e modalità di funzionamento.

REVISORE LEGALE : Al Revisore sono attribuite funzioni che hanno il fine di contribuire a garantire il buon funzionamento della gestione aziendale a tutela del capitale in esso investito dai soci e versato dagli associati degli Enti e delle ragioni di creditori sociali e altri soggetti che, indirettamente finanziano l'impresa e contribuiscono al suo consolidamento e sviluppo.

Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
FERRI ANTONIO	19/05/2020	3 anni

Il revisore legale dei conti o società di revisione provvede alla revisione legale dei conti, e si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna..

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:

- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Quanto alle forme e modalità del loro coinvolgimento, si precisa che tutti hanno un compito e una mansione ben precisa

## Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2021	Numero al 31/12/2022	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	2	4		III SETTORE
Impiegati	11	10		III SETTORE
Dirigenti	-	-		III SETTORE
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>14</b>		

Tabella: '548 - Volontari'

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati:

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	14.097
Organo di Controllo	5.000
Dirigenti	-
Associati	-
<b>Totale</b>	<b>19.097</b>

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue. L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore

hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	16.120
Retribuzione annua lorda più alta	22.100
Differenza retributiva (rapporto)	5.980
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1a8	27%

## Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Principali attività Fondazione Heal



### Finanziamenti alla ricerca

I tumori del Sistema Nervoso Centrale (SNC) rappresentano i tumori solidi più frequenti dell'età pediatrica, secondi per incidenza solo alle leucemie. Si stima che ogni anno in Italia si ammalino di un tumore circa 1500 bambini di età compresa tra 0 e 15 anni, più altri 800 adolescenti: di loro, circa 400 sono i nuovi casi totali di tumori del SNC. L'impegno di Fondazione Heal è quello di sostenere costantemente la ricerca finanziando molteplici progetti.

### Neurochirurgia oncologica

Nel corso del 2022, sono proseguite le attività previste nell'ambito della neurochirurgia oncologica, hanno riguardato due ambiti specifici:

- Applicazioni delle tecnologie 3D e di realtà virtuale in neurochirurgia oncologica.

La disponibilità del sistema 3D con visualizzazione in realtà virtuale consente la puntuale pianificazione delle procedure chirurgiche cerebrali, la simulazione in realtà virtuale dello scenario chirurgico e delle manovre di asportazione del tumore e l'assistenza al chirurgo durante la fase di resezione in sala operatoria. All'interno di questa progettazione erano incluse anche la raccolta e l'analisi di dati relativi all'impatto clinico dell'utilizzo delle tecnologie 3D nei pazienti. In particolare,

all'interno del progetto sono stati identificati gli scenari chirurgici nei quali il vantaggio è risultato significativo e sono stati analizzati i risultati relativi al contributo della tecnologia 3D nella definizione della pianificazione chirurgica e nella esecuzione delle procedure.

- Applicazioni di sistemi robotici in neurochirurgia oncologica.

Il contributo della robotica in neurochirurgia oncologica è molto rilevante sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico. La precisione e la stabilità del braccio robotico permettono al chirurgo di poter raggiungere dei bersagli molto profondi minimizzando la manipolazione del tessuto cerebrale. Alle applicazioni per l'esecuzione di biopsie stereotassiche o di procedure chirurgiche endoscopiche, si è aggiunta la possibilità di guidare il posizionamento di strumenti operativi, sia per l'infusione di sostanze terapeutiche che per l'introduzione di fibre laser allo scopo di generare un danno termico all'interno del tumore, in casi selezionati.

Il contributo riconosciuto all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG) in questo ambito ha compreso anche il sostegno a 1 borsista di ricerca neurochirurgo, 1 borsista di ricerca tecnico 3D e realtà virtuale e spese di materiale a supporto del progetto.

#### Profili di metilazione

Tra i progetti finanziati nel corso del 2022 vi è anche quello relativo al Profilo di Metilazione.

I tumori del sistema nervoso centrale (SNC) sono una importante causa di morbilità e mortalità in età pediatrica. I recenti progressi nella comprensione degli aspetti della biologia molecolare di queste neoplasie hanno consentito una migliore definizione della loro patogenesi e del comportamento biologico. La nuova patologia molecolare che si è andata così delineando è uno strumento imprescindibile per la corretta classificazione dei tumori, la definizione della prognosi e l'identificazione di molecole bersaglio per orientare l'approccio terapeutico.

Presso OPBG è stato messo a punto negli ultimi anni un flusso di lavoro standardizzato per la caratterizzazione molecolare dei tumori cerebrali pediatrici. Per ogni singolo tumore viene analizzato il profilo di metilazione del DNA (PMD) che rappresenta "l'impronta digitale" della cellula di origine del tumore. Da questa metodica viene inoltre estrapolata anche l'alterazione del numero di copie del DNA (CNV). Questo strumento si sta rivelando di fondamentale importanza nel miglioramento della precisione diagnostica. Le analisi del PMD e del CNV contribuiscono a guidare l'approccio terapeutico in molti dei casi più difficili e controversi dal punto di vista istopatologico.

#### Tissue collector e sua attività di ricerca

Le attività di ricerca che ruotano intorno all'Unità di Neuro-oncologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG) si incentrano sull'utilizzo di materiale biologico raccolto da pazienti affetti da tumori del sistema nervoso centrale (SNC). Questi campioni includono tessuto tumorale, sangue, liquido cerebrospinale etc.

Il laboratorio di ricerca necessitava di una figura di tissue collector che responsabile del ricevimento, anonimizzazione, catalogazione, conservazione e smistamento dei vari campioni all'interno del laboratorio e tra i diversi gruppi di ricerca afferenti.

Il tissue collector è responsabile anche del processamento primario dei campioni, che includono tra gli altri, estrazione di DNA e RNA per le analisi molecolari effettuate e criopreservazione dei campioni tumorali per la biobanca dell'Unità di Neuro-oncologia.

Nell'ambito dello studio dei gliomi di alto grado, dei gliomi diffusi intrinseci del ponte e gliomi diffusi della linea mediana, tra i tumori più aggressivi del SNC, il tissue collector è anche impegnato sulla derivazione e messa a punto di modelli cellulari come le colture cellulari primarie derivate da pazienti e la messa a punto di mini brain, per consentire lo

studio in vitro di questi tumori in un microambiente più fisiologicamente adatto e simile a quello del cervello. Tali modelli cellulari sono poi utilizzati in diversi progetti di ricerca dove l'applicazione di tali sistemi consente per esempio di testare e validare farmaci, nuove strategie terapeutiche o di studiare il ruolo di nuovi bersagli molecolari.

#### Approccio terapeutico per i DIPG/DMG H3K27M mutati

I gliomi diffusi intrinseci del ponte (DIPG) e i gliomi diffusi della linea mediana (DMG) con mutazione H3K27M, sono tumori cerebrali pediatrici tra i più aggressivi per decorso clinico e ad oggi senza alcuna opzione terapeutica efficace.

Grazie al contributo della Fondazione Heal, i laboratori di ricerca dell'Unità di Neuro-oncologia, si sono potuti avvalere di una libreria di 1500 farmaci, in parte approvati dalla FDA e in parte sperimentali. Mediante l'utilizzo di questi farmaci e utilizzando linee cellulari primarie derivate da pazienti affetti da DIPG/DMG, abbiamo identificato potenziali inibitori, che in combinazione con le cellule CAR T-cell dimostrano un potente effetto antitumorale in vitro.

Ora ci poniamo l'obiettivo di valutare in maniera più approfondita l'effetto antitumorale di questo nuovo approccio terapeutico e validare questi risultati a livello pre-clinico mediante studi in vivo utilizzando modelli murini di DIPG che abbiamo sviluppato. Questo è un passo essenziale, necessario prima di passare a una potenziale sperimentazione clinica. Il nostro impegno è quello di sviluppare nuovi approcci terapeutici per il trattamento di pazienti affetti da DIPG/DMG.

#### Specialista neurologo dedicato alla popolazione neuro-oncologica pediatrica

Le attività prevedono una crescente attenzione alla preservazione ed il recupero delle funzioni neurologiche nella popolazione neuro-oncologica pediatrica. La disabilità neurologica ha un grande impatto sulla qualità di vita di questi bambini, sia durante il percorso terapeutico, sia nella vita futura. Il danno neurologico, oltre che dipendere dalla malattia, può essere peggiorato dalle contromisure terapeutiche, compresa la chirurgia, la chemioterapia e la radioterapia. Una puntuale valutazione clinica neurologica permette di identificare ed interpretare al meglio un eventuale danno neurologico. Inoltre, la possibilità di assicurare una precisa raccolta dei dati clinici è alla base della strutturazione di un programma volto ad identificare e contenere la morbidità neurologica.

Per la realizzazione delle attività è stato previsto il reclutamento di uno specialista neurologo dedicato alla popolazione neuro-oncologica pediatrica.

#### Progetto Aeneide per la formazione dei neurochirurghi e l'avanzamento della neurochirurgia

Il progetto Aeneide (o Eneide), promosso da Fondazione Heal in collaborazione con l'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, ha l'obiettivo di predisporre il know how sulla tecnologia neurochirurgica per avviare una formazione completa e costante rivolta ai neurochirurghi del futuro, senza limiti di spazio e di tempo. In questo modo verrà a crearsi un continuo scambio di ricerca e di sapere, che si tramuterà in un database di informazioni utili affinché gli interventi neurochirurgici non rimangano dei "tentativi", ma diventino sempre più consapevoli e strategici.

Per il raggiungimento dell'obiettivo preposto, Fondazione Heal intende porsi come valido interlocutore attivo su più livelli: non solo come partner finanziario per dotare l'istituto che intende aderire al progetto della tecnologia avanzata, ossia un simulatore neurochirurgico, ma anche come mediatore sui diversi progetti di ricerca che possono attivarsi nel campo della formazione neurochirurgica.

Già in passato, la Fondazione si è impegnata per dotare l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma del simulatore neurochirurgico ([www.ospedalebambinogesu.it/neurochirurgia-in-viaggio-dentro-il-cervello-con-il-simulatore-donato-da-heal-96493/](http://www.ospedalebambinogesu.it/neurochirurgia-in-viaggio-dentro-il-cervello-con-il-simulatore-donato-da-heal-96493/)), migliorando di fatto la pratica neurochirurgica.

In tal senso, si prevedono due differenti strade applicative:

- acquisto del simulatore neurochirurgico a un istituto di cura che non ne è dotato, ampliando così il raggio di azione e conoscenze dell'istituto, che verranno messe a disposizione del settore;

- creare un centro ad hoc adibito esclusivamente alla formazione dei neurochirurghi. Tale centro potrebbe sorgere all'interno di un istituto di cura specializzato che predispone uno spazio libero di accogliere il simulatore neurochirurgico e con esso i percorsi di formazione neurochirurgica.

Come già specificato, in entrambi i casi le informazioni raccolte nell'ambito delle simulazioni verranno messe a disposizione ai chirurghi d'Europa e del mondo, cosicché le lacune e gli imprevisti legati alla complessità di tali operazioni vengano colmati nel tempo, per una riuscita totale della cura. Il progetto è attualmente in fase di finanziamento.

#### Progetto Sport e patologie pediatriche complesse

Movimento e sport costituiscono un'occasione di crescita per ogni soggetto e sono importanti fattori non solo per migliorare la salute e la qualità della vita, ma anche per favorire i processi di inclusione e di coesione nella società. Per le persone con patologie complesse lo sport, oltre a ricoprire un ruolo importante in campo riabilitativo, è uno strumento essenziale per lo sviluppo psicofisico, per promuovere ed educare all'autonomia, potenziare le capacità esistenti, accrescere l'autostima e per favorire l'integrazione sociale.

Per permettere alle persone con patologie complesse di partecipare, su base di eguaglianza con gli altri, alle attività sportive è necessario: incoraggiare e promuovere la partecipazione alle iniziative di promozione dell'attività fisica; assicurare che le persone con disabilità abbiano l'opportunità di partecipare ad attività sportive specifiche; assicurare che le persone con disabilità abbiano accesso a strutture sportive senza barriere architettoniche. Attività fisica e sportiva sono strumenti utili affinché ciascuno, indipendentemente dalle proprie abilità, possa ritrovare socialità, corporeità, soddisfazione ed autonomia, favorendo inclusione e piena partecipazione.

Il progetto, della durata di due anni, si articola su tre percorsi: riabilitazione, ricerca e opportunità ed è stato pensato in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma.

L'iniziativa si inserisce all'interno della campagna promossa da Fondazione Heal del LOOK BEYOND – Guardare oltre, che nasce con l'obiettivo di promuovere ogni tipo di unicità, guardando oltre la malattia e i limiti da essa imposta, abbattendo stereotipi e pregiudizi, perché se ogni vita è unica, non esiste un unico modo di viverla. Ecco allora che la chiave per l'accettazione di quella unicità, in qualche modo imposta, diventa lo sport, perché lo sport è vita, è libertà, è appropriazione del proprio corpo e della propria mente.

#### Coordinamento Trial SIOPE ATRT01

Il tumore atipico teratoide rabdoide (ATRT) è una neoplasia molto rara che viene diagnosticata nel 70% dei casi entro i primi 3 anni di vita ed è, attualmente, gravata da scarse possibilità di cura.

Il trial multicentrico internazionale SIOPE ATRT01 è uno studio prospettico di fase III ad ombrello per tutti i pazienti pediatrici affetti da ATRT. Il disegno del trial comprende:

- uno studio randomizzato che valuta la non inferiorità di 3 cicli di chemioterapia ad alte dosi (HDCT) rispetto alla radioterapia focale come consolidamento dopo la chemioterapia di tipo convenzionale nei bambini da 12 a 35 mesi al momento della radioterapia.
- uno studio non randomizzato per valutare l'efficacia della HDCT in accordo con gli standard internazionali per i bambini sotto i 12 mesi o con controindicazioni alla radioterapia.
- uno studio non randomizzato per valutare l'efficacia della chemioterapia convenzionale associata a radioterapia come consolidamento nei bambini di età superiore a 36 mesi o con controindicazioni alla HDCT.

L'end point primario dello studio è la valutazione dell'OS a 2 anni dalla diagnosi, gli end point secondari sono la valutazione dell'OS a 5 anni in entrambe le coorti (non inferiorità della coorte HDCT), delle tossicità neurocognitive, della qualità della vita a 0,2 a 5 anni dopo la randomizzazione, degli EFS, PFS, OS a 2 e 5 anni rispetto ai controlli storici, l'incidenza e gravità degli eventi avversi (EA) ed effetti tardivi.

Gli obiettivi sperimentali dello studio sono la correlazione dei sottogruppi molecolari con parametri clinici, fattibilità della valutazione di riferimento per tutti i pazienti, individuazione di nuovi fattori di rischio clinici e biologici.

Lo scopo è anche quello di costruire una rete in tutta Europa per le sperimentazioni cliniche negli ATRT. Il Principal Investigator per l'Italia per lo studio designato dalla SIOP Europe è la Dottoressa Mastronuzzi.

Il trial è in fase di sottomissione alle autorità competenti pertanto, attualmente, non è possibile stabilire con certezza la entità del costo totale dello stesso.

Totale finanziamento alla ricerca

Per l'anno 2022, Fondazione Heal ha sostenuto i progetti di ricerca sopracitati con donazioni pari a un totale di € 243.720,53.

A questa somma va aggiunta una donazione del valore di € 5.000,00 destinata all'Associazione ONLUS Il Glicine, realtà della Provincia di Frosinone che opera a favore della prevenzione primaria contro i tumori. Il totale dei finanziamenti alla ricerca, dunque, calcolando anche questa somma, è pari a € 248.720,53.

## Finanziamento alla ricerca



Trasporto solidale

Il progetto Trasporto Solidale di Fondazione Heal ha preso il via il 30 ottobre 2019 sulla provincia di Frosinone grazie ai fondi raccolti durante l'Evento "Armonie per la Vita" promosso dall'Associazione Collegium Musicum Vox Angeli che si è tenuto presso il Castello Boncompagni Viscogliosi ad Isola del Liri e alla fattiva collaborazione delle Associazioni Sos Donna, Iris e Heal.

Il Trasporto Solidale permette ai pazienti con problemi di autonomia di trasporto del reparto di Oncologia dell'Ospedale di Sora, di essere accompagnati presso il Day Hospital per essere sottoposti a chemioterapia. Da quel primo germe Fondazione Heal ha continuato a far crescere il progetto estendendo il servizio a altre strutture mediche raggiungibili dai nostri mezzi.

Non solo. Visto il grande successo sul frusinate, l'11 Marzo 2021 il nostro servizio di Trasporto Solidale è approdato a Roma accompagnando il primo piccolo paziente presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG). Il servizio è stato attivato grazie al prezioso sostegno di Banca Ifis e alla collaborazione di Ydeo, ITS, Ecologica Paf e Il Curvone e ha permesso, e permette tuttora, a tante famiglie di recarsi nei centri di cura specializzati in patologie oncologiche pediatriche e alle loro famiglie in una grande città come Roma.

Le richieste e l'interesse verso il Trasporto Solidale negli anni è continuato a crescere tanto da arrivare, nel settembre 2022, anche in provincia di Latina. Un risultato reso possibile dalla collaborazione tra la Fondazione Heal e la Asl di Aprilia: la nostra Fondazione ha messo a disposizione dei pazienti un van da 9 posti per il trasporto da e verso la struttura territoriale.

Nel corso del 2022 la nostra flotta è cresciuta fino a contare un totale di 7 mezzi e 6 persone, tra volontari e dipendenti regolarmente assunti, che si occupano di garantire il servizio, percorrendo, nell'anno solare, 336.000 km.

#### Totale finanziamento Trasporto Solidale

Nel corso del 2022 il nostro servizio di Trasporto Solidale ha comportato per Fondazione Heal costi per un totale di 147.043,34 €.

Di questi:

- 88.412,8 € (circa 60,1%) si riferiscono alle spese per il personale che si è occupato di accompagnare i pazienti e le loro famiglie da e verso i centri di cura specializzati;
- 58.630,54 € (circa 39,9%) sono i costi per la manutenzione dei mezzi, il carburante e premi assicurati.

Il Trasporto Solidale, come anticipato in precedenza, è stato sostenuto da alcune realtà. Banca Ifis, nel corso del 2022, ha incluso Fondazione Heal all'interno del proprio progetto denominato "Kaleidos", il Social Impact Lab che raccoglie tutte le sue iniziative che non riguardano il credito ma il sostegno alle persone, sposando proprio l'iniziativa del Trasporto Solidale, scegliendo di finanziarlo per una somma di 50.000,00 €. A questa somma vanno aggiunti ulteriori 10.000 € dalla società Uber, la quale ci ha supportato donandoci credito sul proprio portale per il valore sopracitato.

Per Fondazione Heal il servizio di Trasporto Solidale rappresenta un vanto e un concreto sostegno alle famiglie che in questo modo sono sgravati dal peso degli spostamenti verso i centri di cura. In tre anni di attività il nostro Trasporto Solidale ha fatto risparmiare oltre oltre 600.000 km, tra la provincia di Frosinone, Roma e Latina a tanti pazienti e famiglie che abbiamo potuto sostenere e accompagnare in varie strutture mediche. Per dare l'idea dei km percorsi in questi anni, è come se avessimo effettuato 16 volte il giro del globo transitando all'equatore.

Questa la lista delle strutture raggiunte, fino a questo momento, dai nostri mezzi:

- Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed Pozzilli,
- Centro Diagnostico Arce,
- INI Città Bianca Veroli,
- Figebo Cassino,
- Ospedale Civile Anagni,
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nelle sedi del Gianicolo, Palidoro, Santa Marinella e San Paolo (Roma),
- Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli Roma,
- Ospedale San Camillo Roma,
- Policlinico Universitario Campus Bio-Medico Roma,
- Ospedale Santissima Trinità di Sora,
- Ospedale Spaziani di Frosinone,
- Centro S.T.S. di Sora,
- ASL Distretto Aprilia,
- Ospedale San Benedetto di Alatri,
- Policlinico Tor Vergata – Fondazione PTV,
- Casa della Salute Pontecorvo,
- Ospedale Leopoldo Parodi Delfino di Colferro,
- Policlinico Umberto I di Roma,
- Poliambulatorio extra-ospedaliero Frosinone.

Comunicazione e divulgazione scientifica

### Km risparmiati alle famiglie

**336.000**

anno 2022



pari a circa  
8 volte il giro  
del globo

### Km risparmiati alle famiglie

**636.000**

anni 2021-2022



pari a circa  
16 volte il giro  
del globo

La comunicazione è fondamentale per le attività di Fondazione Heal. Il lavoro di diffusione delle attività della Fondazione attraverso i propri canali ufficiali (sito internet, social network sites) e attraverso la stampa (cartacea e digitale) è indispensabile per far conoscere i progressi della ricerca, le nuove collaborazioni, le iniziative a nostro sostegno, ecc.

Per fare ciò, Fondazione Heal si è dotata di un proprio ufficio stampa che cura i rapporti con i principali enti e istituzioni di cura in Italia, con gli stakeholders e sostenitori, e un proprio grafico/webmaster che possa sostenere le attività di comunicazione in generale. Per fare ciò Fondazione Heal si è dotata di quattro risorse che, assieme ad altri collaboratori, nell'anno 2022 hanno comportato un investimento di € 70.701,65 (circa il 92,5% del totale).

Future Brain è un magazine di comunicazione scientifica edito da Fondazione Heal attraverso cui approfondire tematiche specifiche attorno alle quali si sviluppa il nostro percorso divulgativo e solidale, dedicato al progredire delle scoperte in campo neuro-oncologico pediatrico e scientifico.

Future Brain non rappresenta una testata giornalistica ma un blog che viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001. Presenta un team vario e multidisciplinare. Si spazia dalla filosofia alle scienze, dall'arte alla comunicazione digitale, dalle interviste ai temi di costume e società senza dimenticare l'attenzione all'attendibilità delle fonti.

Future Brain è chiara espressione dell'importanza che Fondazione Heal assegna alla divulgazione scientifica che deve affiancare la nostra mission centrale che è e rimarrà sempre il sostegno alla ricerca. Tuttavia riteniamo sia importante anche diffondere e rendere quanto più comprensibili possibile le conoscenze e le nozioni, soprattutto se riguardano l'ambito scientifico.

Se si è tagliati fuori da certe conoscenze a causa di un linguaggio specialistico, si rischia di essere emarginati e di non essere in grado di sviluppare quelle capacità che ci permettono di comprendere le infinite connessioni che, in particolare, la scienza (e anche la tecnologia) continuamente crea all'interno della società e della stessa cultura.

Imparare a divulgare, infatti, è come imparare una lingua straniera: occorre studiare, esercitarsi e naturalmente avere attitudine per questo particolare modo di parlare e di scrivere. Proprio per rendere il sapere scientifico più vicino ai nostri sostenitori, abbiamo deciso di investire parte delle nostre risorse sulla divulgazione.

Oltre a quelle per il personale, Fondazione Heal ha sostenuto spese per 3.611,61 € (7,5%) per consulenze di marketing e gestione dei software.

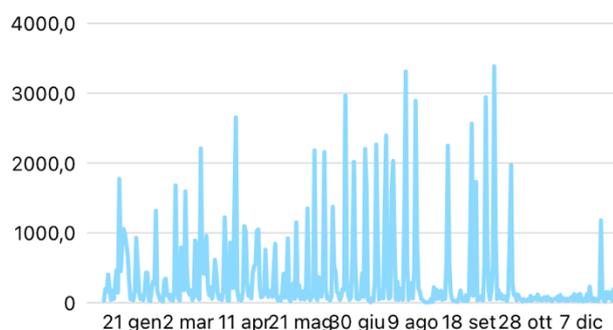
Questi i dati della copertura delle principali pagine social (Facebook e Instagram) di Future Brain Magazine nell'anno 2022. Instagram, soprattutto, ha confermato un aumento della copertura media già avviato nel giugno del 2021, a confermare la validità della strategia di una crescita graduale, favorita anche dall'uso dei reel.

## Copertura

Esporta

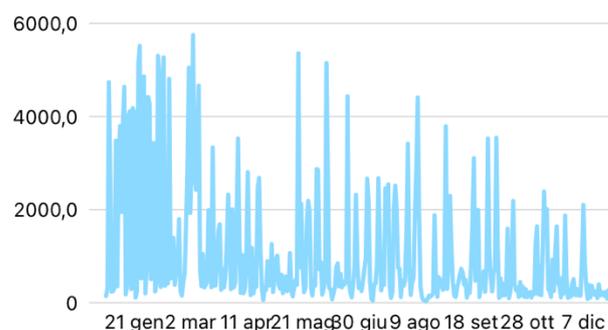
### Copertura di Facebook (i)

64.134 ↓ 29,1%



### Copertura di Instagram (i)

250.895 ↑ 19,9%



Queste, invece, le visite alla pagina Facebook e al profilo Instagram di Future Brain nello stesso arco temporale. Anche qui si riscontra un trend in crescita rispetto al periodo precedente.

Visit  
Visit  
5:



i dati

Questi, infine,

sull'andamento del sito internet futurebrain.science che nel 2022 vede una crescita del 139% rispetto all'anno precedente. Nel secondo grafico, invece, i dati dell'ultimo anno, da luglio 2022 a giugno 2023, mese per mese, in cui si conferma il trend in crescita del magazine per numero di visite.

In conclusione, per le proprie attività di comunicazione, marketing e divulgazione scientifica, Fondazione Heal ha sostenuto spese per un totale di 74.313,26 €.

## Comunicazione e divulgazione scientifica



### Shop Online

Come molte organizzazioni non profit di rilevanza nazionale e internazionale, anche Fondazione Heal ha realizzato un proprio shop online, consultabile sul proprio sito internet [shop.progettoheal.com](http://shop.progettoheal.com), attraverso il quale è possibile vendere prodotti solidali che vadano a sostenere le nostre attività.

È attraverso questo utile strumento di e-commerce, tramite il servizio di Shopify, che Fondazione Heal mette a disposizione dei propri sostenitori bomboniere solidali (realizzate con prodotti biologici e artigianali), t-shirt, shopper e teli da mare per l'estate, libri e altri prodotti solidali.

Non solo, durante il periodo natalizio e quello pasquale, lo shop online è lo strumento principale attraverso il quale veicolare l'acquisto dei nostri prodotti pensati appositamente per l'occasione che, per il 2022, sono state uova e pandoro solidali.

Le nostre bomboniere solidali meritano una speciale menzione. In tutto il 2022, sul nostro shop online sono stati effettuati 819 ordini per questa categoria merceologica, registrando entrate nette (quindi spese escluse) per un totale di 103.693,05 € (circa il 35,5% del totale dei ricavi), segnando una crescita del +4% rispetto all'anno precedente. Questo per quanto riguarda, come detto, solo gli ordini effettuati sul nostro shop, pagando con carta di credito e/o di debito (molti sostenitori preferiscono procedere tramite bonifico bancario seguendo un'altra procedura). La flessione sulle vendite online nel periodo di Natale, rispetto all'anno 2021, è data proprio dal grande volume di vendite del nostro set natalizio, definito 'Set Dolci Coccole', a grandi aziende che hanno preferito completare l'acquisto tramite bonifico bancario.

Accanto alle bomboniere solidali, la quasi totalità dei ricavi derivati dallo shop derivano dalle campagne di Natale e Pasqua che hanno portato entrate rispettivamente di 69.681,35 € (circa il 23,9%) e di 103.535,03 € (circa il 35,5%). I restanti 15.053,68 € (circa il 5,1%) sono ricavi provenienti da altri prodotti solidali presenti sullo shop online.

Grazie al suo e-commerce, Fondazione Heal è stata in grado di ottenere ricavi per un totale di 291.963,11 € nel 2022 (390.261,78 tasse incluse). Ricavi, questi, che permettono di coprire tutte le spese di gestione e lasciare inalterate le somme raccolte e destinate a finanziare i progetti di ricerca sottoscritti con gli Istituti di ricerca italiani.

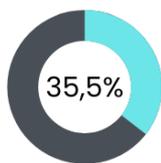
Qui, invece, il grafico riassuntivo con il resoconto dei fondi stanziati nei vari ambiti appena elencati:



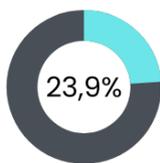
## Ricavi shop online

291.963,11 €\*

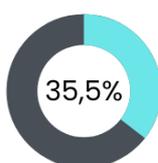
\*valore netto



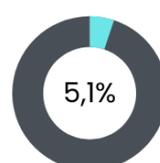
Bomboniere solidali



Campagna di Natale



Campagna di Pasqua



Altri prodotti solidali

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

## Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: da erogazioni liberali ed attività di commercio on line strumentale all'attività prevalente dell'ente sopra esposta

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	417.680	361.647	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	661.777	631.215
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	14.497	8.096	4) Erogazioni liberali	660.811	628.735
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	372.664	334.680	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale		
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	22.452	14.163	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	966	2.480
4) Costi per il personale da attività di interesse generale				-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale				-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	8.067	4.708		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	417.680	361.647	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	661.777	631.215
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	244.097	269.568
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	696.086	673.108	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	417.385	494.415
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	313.101	395.285	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	417.137	494.415
2) Costi servizi da attività diverse	132.300	27.301	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	248	-
3) Costi per godimento beni di terzi da attività diverse	7.228				

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
4) Costi per il personale da attività diverse	239.357	248.117		-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	1.136	806		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	2.964	1.599		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	696.086	673.108	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	417.385	494.415
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(278.701)	(178.693)
	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
	-	-	- 3) Altri proventi da attività di raccolta fondi		
	-	-	- Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE				-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-			-	-
7) Altri oneri di supporto generale				-	-
Totale costi e oneri di supporto generale				-	-
TOTALE ONERI E COSTI	1.113.766	753.458	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.079.162	1.125.630
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(34.604)	81.814
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(34.604)	81.814

...

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro zero
- Contributi privati: euro 660.811.
  
- Stato patrimoniale
  
- **Introduzione**
- Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

- **Attivo**
- *B) Immobilizzazioni*
- *I - Immobilizzazioni immateriali*
- Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
- *II - Immobilizzazioni materiali*
- Movimenti delle immobilizzazioni materiali
- *Introduzione*
- 
- *Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.410	35.782	38.192
Valore di bilancio	2.410	35.782	38.192
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.416	3.416
Altre variazioni	(2.410)	-	(2.410)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.410)</i>	<i>(3.416)</i>	<i>(5.826)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	-	32.366	32.366
Valore di bilancio	-	32.366	32.366

- 
- *Introduzione*
- Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.
- *C) Attivo circolante*
- *II - Crediti*
- Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante
- *Introduzione*
- Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.
- *Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	7.979	7.979

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari	8.691	8.691
Crediti verso altri	5.390	5.390
<b>Totale</b>	<b>22.060</b>	<b>22.060</b>

- 
- *IV - Disponibilità liquide*
- Commento
- 

Depositi bancari e postali	244.449
Denaro e altri valori in cassa	3
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>244.452</b>

- 
- **Passivo**
- *Introduzione*
- Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.
- *A) Patrimonio netto*
- *Movimenti delle voci di patrimonio netto*
- Introduzione
- Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.
- Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	102.000	-	-	-	-	102.000
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(10.517)	71.296	(10.517)	-	-	71.296
Altre riserve	(1)	-	-	2	-	1
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>(10.518)</b>	<b>71.296</b>	<b>(10.517)</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>71.297</b>

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Avanzo/disavanzo d'esercizio	81.814	(81.814)	-	-	(34.604)	(34.604)
<b>Totale</b>	<b>173.296</b>	<b>(10.518)</b>	<b>(10.517)</b>	<b>2</b>	<b>(34.604)</b>	<b>138.693</b>

- 
- *Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto*
- Introduzione
- Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.
- Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	102.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	71.296	Capitale	
Altre riserve	1	Capitale	
<b>Altre riserve</b>	<b>71.297</b>		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(34.604)	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>138.693</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

- 
- *C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*
- *Commento*
- Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.535	13.245	3.590	25.190
<b>Totale</b>	<b>15.535</b>	<b>13.245</b>	<b>3.590</b>	<b>25.190</b>

- 
-

- *D) Debiti*
- *Scadenza dei debiti*
- Introduzione
- Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.
- Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	82.700
Debiti verso fornitori	34.054	-
Debiti tributari	4.960	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.042	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	9.029	-
Altri debiti	2.345	-
<b>Totale</b>	<b>58.430</b>	<b>82.700</b>

- 
- *Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*
- Introduzione
- Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.
- 
- Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	82.700	82.700
Debiti verso fornitori	34.054	34.054
Debiti tributari	4.960	4.960
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.042	8.042
Debiti verso dipendenti e collaboratori	9.029	9.029
Altri debiti	2.345	2.345
<b>Totale debiti</b>	<b>141.130</b>	<b>141.130</b>

- 

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

## Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

## Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

## Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

L'Organo di Controllo attesta di aver esercitato i compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017 in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di Enti del Terzo Settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle Linee Guida ministeriali;
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017;
- rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi).

## **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017**

Al consiglio d'Indirizzo ed al consiglio direttivo della Fondazione Heal

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Heal costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2022 e dal rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio:

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Heal al 31 dicembre 2022 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella relazione di missione.

### **Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento**

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Tanto premesso, si dà atto che l'ente ha dichiarato di aver redatto il bilancio sociale secondo i principi di rendicontazione e gli indicatori di performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente ricondotti alle specificità della propria realtà e al contesto nel quale opera.

Nell'espletamento dell'attività di verifica sulla rendicontazione sociale, l'Organo di Controllo ha fatto riferimento all'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013".

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

## **Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti**

---

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

- a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
- b. reperimento documentale;
- c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
- d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
- e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
- g. attestazione finale.

## **Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione**

---

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Il presidente del consiglio direttivo

Catallo Serena

Il revisore legale

Dott. Antonio Ferri

ROMA 05/06/2023